



Stampato in proprio dalla Rappresentanze Sindacali Aziendali della FABI il 30/4/2003

MAGGIO 2003

L'azienda lo chiama. Lui si dimette Peccato che per l'INPS non abbia i requisiti. E' accaduto a Banca Intesa pag.2

ULTIMA ORA!!! CHIUSI O IN CHIUSURA ALTRI SPORTELLI . OGGI TOCCA A ME MA DOMANI (SENZA FORSE) TOCCHERA' ANCHE A TE



LA NUOVA DIVINA COMMEDIA

Siamo ormai nel terzo millennio e occorre ammettere che tanti pilastri della nostra società e della nostra cultura appaiono ormai obsoleti.

Per esempio la Divina Commedia, considerata attuale sino a qualche decennio fa, ci sembra oggi, alla luce delle capriole (all'indietro) fatte dalla nostra organizzazione sociale negli ultimi anni, quanto meno superata e grottesca.

L'inferno proposto dal "sommo poeta", per esempio, appare oggi senz'altro riduttivo e poco adeguato alla realtà vissuta dagli impiegati del Banco di Sicilia, passati a "peggior vita" dopo l'avvento di "Terminator", strano figuro non presente nell'iconografia classica ma risultato, in base alle ricerche degli storici, un elemento piuttosto attivo nel paludoso ambiente del povero esistito di credito siciliano.

Nell'infernale post-atomico panorama del BdS le disgraziate anime dannate si aggirano negli ormai spogli corridoi dell'anello "terziario" sottoposte ad ogni sorta di tortura fisica e mentale.

C'è il girone dei "DEFICIENTI", che non avendo alcun merito (e soprattutto alcuna raccomandazione) per passare nel girone successivo degli "INQUADRATI", sono condannati all'eterno recupero del tempo perso (è infatti diventato eterno per loro il periodo lavorativo che li separa dalla pensione).

Essi transitano ciclicamente in "guisa di gregge" fra gli ingranaggi di giochi rotanti che li colpiscono spietatamente "lì dove non batte il sole" prima sul basso ventre e poi sulle terga, registrando ad ogni passaggio il loro momento d'ingresso che in seguito viene sottoposto al millesimale controllo di "Charon dimonio con gli occhi di bragia".

Chi viene colto in fallo verrà trasferito nell'altro girone dei "RITARDATARI", condannati ad essere morsi in eterno sulle intime parti, prima "sul tempo libero" e poi sullo "stipendio".

I poveri esseri così, per non essere sbranati completamente sono costretti giornalmente a lottare a mani nude con i "diavoli" della polizia urbana, sempre acquattati nei pochi posteggi-auto, o con i "minotauri"-Amat (mostri per metà e per l'altra metà bus) ogni mattina completamente assenti sul percorso che porta i condannati sul posto di lavoro, ma contemporaneamente presenti a centinaia sul percorso inverso.

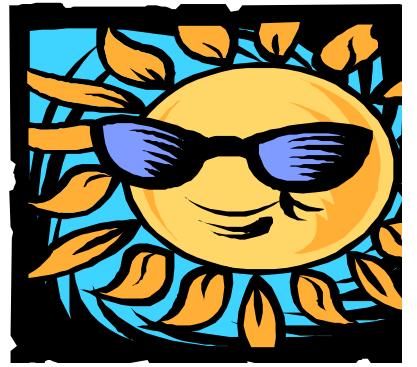
C'è poi il girone centrale degli "EVAQUANTI", costretti a de omissis....

E ancora il girone degli "ESODANTI", condannati all'esilio forzato e in caso di rifiuto (ma chi glielo fa fare!!) al "lavaggio del cervello" col detersivo "terror-shock".

Il regno di "Terminator", inviato sulla terra BdS solo per tagliare, sfoitare, vendere, minacciare e distruggere, è insomma quanto di più invivibile possa esserci, e dire che una volta, tanto tempo fa, questo stesso luogo era un ovattato e dignitoso mondo chiamato "BANCA".

N.B. : La FABI potrebbe divulgare ai propri iscritti il resto della "Nuova Divina Commedia" in comode dispense. Gli interessati segnalino pure la loro prenotazione alla Segreteria FABI di Palermo.

Ogni riferimento a persone e cose è solo un mezzo per ridere un po' sulla triste sorte della nostra Azienda nella quale abbiamo prestato servizio per oltre 20 anni.



Pasqua Superponte

...ma quanti in Bds?

Non si pensa ad altro. Calendario alla mano gli italiani che lavorano sono tutti indaffarati per godersi il ponte più lungo degli ultimi trent'anni. Gli psicologi sostengono che rilassarsi può aiutare a star bene e diminuire, quindi, il rischio di altre malattie, soprattutto dopo lo stress "da guerra". Ma allo stress da lavoro la nostra Banca non sembra pensarci. Dopo l'esodo del 1/4 tardano gli interventi concreti per sostituire gli organici mancanti. Si cerca di intervenire con provvedimenti-tampone che non concordano affatto con gli illustri pareri medici!

PROMOZIONI

La Fabi auspica che non siano riservate soltanto a pochi privilegiati, ma nell'interesse della Banca, vengano finalmente avanzati di grado gli A.3.3 ed i meritevoli, in congruo numero, scelta che riscuoterebbe ampio consenso tra i lavoratori .

L'Azienda lo chiama Lui si dimette peccato che per l'INPS non abbia i requisiti.

E' quello che è accaduto ad un collega di Novara della **Banca Intesa**. La Banca lo aveva contattato nel mese di settembre dello scorso anno per offrirgli *l'ultima possibilità* di un incentivo all'esodo, in quanto il suo nominativo risultava tra coloro che avevano maturato i requisiti pensionistici AGO. Dopo aver firmato di buon grado la sua uscita, l'ex-collega ha pazientemente atteso di percepire la sua pensione.

Ma a distanza di oltre 6 mesi, l'INPS gli comunica che non aveva raggiunto i requisiti di Legge per averne diritto! Inutile descrivere lo stato di agitazione in cui si trova questo sfortunato ed anomalo pensionato. **Inutile ogni considerazione circa l'attenzione che talune Aziende riservano ai lavoratori ed alle lavoratrici da parecchio tempo ormai!** Ora si sta cercando di trovare una soluzione per riparare ai danni provocati, sperando che l'impegno aziendale sia ben superiore a quello precedente!!!

Mobilità Selvaggia:

Le capozona Città e Provincia non si sono salvate da tali provvedimenti.

Le finalità occulte sono state denunciate dalla FABI. In particolare ha destato stupore il movimento della collega dalla Filiale 1 alla 6 anche se da molti anni la collega lavora nella stessa Agenzia.

Non conosciamo "professionalmente" gli altri colleghi trasferiti di Città e Provincia ma per quanto concerne la collega in questione ci sentiamo di potere affermare che trattasi di esperta in affidamenti "merce rara" quindi un disinvestimento, collega che in questi anni si è dedicata al lavoro con umiltà e dedizione conseguendo meritatamente il QD1.

Potrebbero essere chiamati a confermare tali affermazioni i Preposti, che nel tempo, si sono avvicinati all'Agenzia 1 usciti tutti con promozione.

Tale trasferimento, essendo la collega molto conosciuta, ha destato stupore sgomento e perplessità in numerosi colleghi.

ULTIMA ORA



a proposito di "IDEE E PERSONE"

IDEE e **PERSONE**, veramente due belle parole! Analizziamo la prima: **IDEE**. I nostri manager ne hanno tante, anche troppe! Vulcani in continua eruzione che fanno scendere a valle (Aree e Filiali) fiumi di settorizzazioni, organizzazioni, divisionalizzazioni...

Le iniziative commerciali si susseguono a ritmo di battaglia. Una piramide di generali, colonnelli, tenenti e caporali si passano vicendevolmente le consegne che poi vengono "spalmate" sulle truppe. A queste, che vivono ormai in trincea, assediate da clienti sempre più insoddisfatti, **gli ordini vengono impartiti in via telematica attraverso manuali di istruzione voluminosi come l'Enciclopedia Treccani e circolari che coprono tutto lo scibile bancario**. La consegna di queste armi equivale a dire, per i generali, che ogni soldato deve "armarsi e partire" e che non è ammesso l'ammutinamento. Poco conta se l'equipaggiamento è scarso, il vitto insoddisfacente, l'armamento spuntato ed il morale sotto i piedi...gli ordini sono ordini! **Alle truppe del fronte adesso è stata assegnata la "mission impossibile"**

della migration. Da soldati corretti e responsabili ci stiamo già preparando, ma dal comando non è arrivato alcun supporto per fronteggiare le difficoltà che incontreremo: non un segno di apprezzamento e di stimolo, non un'assicurazione su un'equa distribuzione delle **ferie**. Ed è proprio su questo tema che si innesca l'analisi della seconda bella parola: **PERSONE**. **Una parola che identifica tutti noi come soggetti e non oggetti, anche se come tali molti di noi vengono "rottamati", "riconvertiti", "riciclati"**. E' un vero piacere essere considerati come un vecchio frigo da buttare o una bicicletta alla quale applicare un motore a scoppio. E' bello entrare in banca la mattina e vedere muscoli lunghi di **persone** che spesso non sanno neppure se potranno continuare a lavorare.

"**PERSONE**" che si interrogano ogni giorno sul loro futuro, senza trovare risposte soddisfacenti;

"**PERSONE**" che sono pronte a sacrificarsi per il lavoro, ma alle quali non viene riconosciuto merito alcuno; "**PERSONE**" che hanno visto colpiti persino i loro piccoli

privilegi derivanti dall'essere anche clienti della banca per cui lavorano. I nostri manager ci mandano gli auguri per le feste comandate, ci salutano ringraziandoci quando si dimettono (con liquidazioni da nababbi e feste aziendali con consegna di regalo), ma non hanno alcun interesse a conoscere la realtà del nostro lavoro quotidiano. Dobbiamo constatare, con amarezza, che la parola "**PERSONE**", per Banco di Sicilia oggi, è solo una posta di bilancio sotto la voce "**COSTI E RICAVI**"!

FABI ESODATI

Ricordiamo a tutti i colleghi prossimi all'esodo che la FABI continuerà a seguirvi anche dopo l'uscita dall'Azienda, fornendo servizi quali:

- verifica corretta liquidazione del TFR, fondo pensione, ecc..
- assistenza e compilazione dichiarazione dei redditi e pianificazione fiscale
- scadenzamento e preavviso sulla data di uscita dal Fondo
- assistenza pratiche INPS
- questo ed altro ancora sul sito: www.fabi.it/esodati

occhio al sito www.fabi.it